

Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 38 (1981)

Heft: 12

Rubrik: Gioventù+Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 31.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Programma delle attività 1982 dell'Ufficio cantonale G + S Ticino

Damiano Malaguerra

Il 1981 ci ha dato la possibilità di informare il nostro corpo insegnante, le federazioni, i club, le società sulle nuove strutture G+S. Lo consideravamo come anno ponte tra una serie di annate con progressioni positive e il possibile inizio della parabola discendente. Con molto piacere, lo archiviamo con il risultato che segna il primato dall'inizio di G+S. Il 1982 si presenta come annata che dovrà superare diversi problemi che saranno i risultati di:

- una diminuzione progressiva del potenziale giovani in età G+S, in relazione alla situazione demografica
- una riduzione delle prestazioni G+S a favore delle attività
- la flessione dei corsi scolastici organizzati per le note difficoltà finanziarie dei comuni e, per riflesso, delle famiglie
- una difficoltà da parte delle società e delle aziende nell'organizzare dei corsi sotto forma di campo a prezzi convenienti
- un costante e progressivo disinteresse dei giovani che, dopo i 16/17 anni, abbandonano lo sport, praticato in forma continuata, per altri interessi.

Una nostra concezione di promozione dello sport tiene conto di parare questi colpi e, se da una parte, le conseguenze delle difficoltà finanziarie della Confederazione e dei Cantoni sembrano le più difficili da superare, d'altra parte ci sembra ben più difficoltoso mantenere verso l'opinione pubblica una giusta considerazione dei valori dell'educazione fisica e della pratica sportiva attiva.

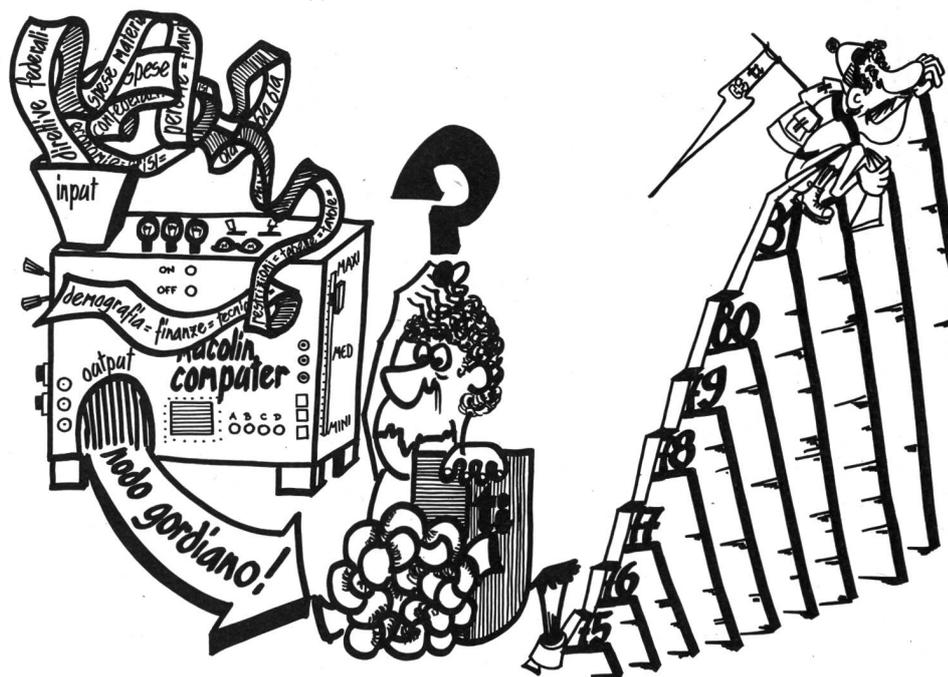
Non saranno sicuramente i problemi di ordine finanziario che affievoliranno l'entusiasmo dei promotori di G+S; anzi diremmo che chi propone è spinto da una grande voglia di sostenere il suo discorso e toccherà a loro cercare dei mezzi allettanti per non perdere i giovani, i quali saranno i monitori di domani ed eventualmente gli educatori ed i politici di dopodomani.

Se nel contesto dei valori culturali lo sport dovrà avere la sua giusta considerazione, il suo posto al sole, non unicamente a livello teorico o passivo, tutti dovranno darsi da fare.

Non abbiamo certo la pretesa di risolvere i problemi giovanili con le proposte sportive, ma siamo convinti che un sostegno forte per la cultura fisica possa renderci persuasi che forse, nelle esigenze della vita, la salute fisica è altrettanto importante di quella mentale.

Se abbiamo analizzato sommariamente la problematica dal profilo dei promotori, non bisogna dimenticare che il giovane è al centro degli interessi e deve prendere coscienza delle possibilità che gli si offrono, soprattutto della motivazione che fanno nascere queste proposte.

I progressi di attività ufficiali, che in maniera costante segnano un maggiore interesse per lo sport, da una parte ci fanno un grandissimo piacere, ma dall'altra ci fanno scoprire che, purtroppo, ancora una percentuale troppo alta non pensa che una componente per l'occupazione sana del tempo libero possa essere il conoscere la vita tramite le attività fisiche.





Da questa introduzione si può intravedere un certo pessimismo, ma per tranquillizzare gli animi diremo che chi scrive può essere considerato pessimista unicamente se si pensa che il *pessimista è l'ottimista confrontato con l'esperienza e la realtà*. Ed ecco cosa ci riserva in dettaglio il programma 1982:

- corsi di formazione monitori - cantonali e intercantionali
- corsi di aggiornamento monitori - cantonali e intercantionali
- i corsi formatori
- il corso polisportivo invernale
- il corso polisportivo estivo
- il corso lingue e sport
- le giornate promozionali dello sci di fondo + escursionismo
- i corsi di lavoro e sport
- corsi promozionali regionali
- esposizioni attive nelle scuole
- collaborazione attiva alle manifestazioni importanti

Concetto di promozione

L'ufficio è cosciente che per poter ulteriormente sviluppare il movimento G+S è necessario lavorare a livello di proposte credibili e, soprattutto, dal profilo finanziario, accettabili.

Bisogna onestamente dire che i politici ticinesi hanno sempre dato luce verde ai crediti di G+S, i quali sono stati però domandati e spesi con parsimonia.

Nei corsi sportivi è importantissimo stabilire un

equo equilibrio tra spese per l'attività tecnica e quelle per la logistica. Quest'ultime possono essere ulteriormente ridotte quando, dirigenti e allievi, collaborano in modo attivo a trovare solu-



zioni semplici ed organizzare quei lavori che possono comunque essere un insegnamento ed una comprensione di determinati problemi.

La scelta dei periodi e dei luoghi di lavoro è di capitale importanza per favorire l'attività sportiva. Diventa sempre più difficile programmare corsi durante i periodi di vacanza ed i week-end, proprio perché gli stessi sono impiegati, naturalmente, anche da tutte le altre istituzioni che propongono l'occupazione del tempo libero.

Va detto inoltre che per i corsi invernali è da ritenersi negativa la scelta delle vacanze per i corsi di formazione e l'aggiornamento dei monitori, in quanto il traffico sulle installazioni di risalita compromette irrimediabilmente il lavoro tecnico.

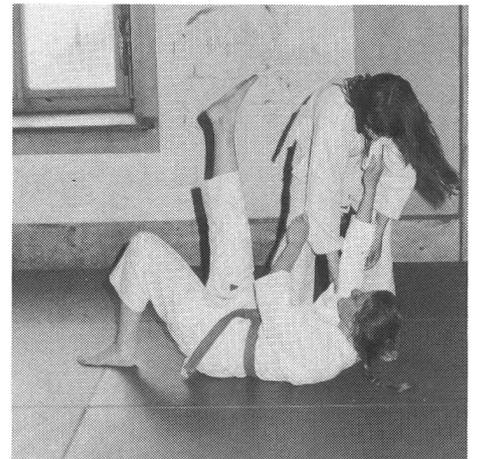
Per il prossimo anno dovremo domandare un piccolo contributo finanziario ai candidati per spese di organizzazione suppletoria.

Questo aiuto ci servirà per non ridurre il numero delle possibilità aperte ai monitori ed ai giovani.

Un ulteriore sviluppo sarà possibile unicamente se i giovani si avvicinano a queste proposte e, per ottenere questo, non bisogna dimenticare che la famiglia può condizionare le scelte del giovane. Le federazioni, i club, le società e la scuola collaborano attivamente. Bisognerebbe forse creare una qualche possibilità in più per lo sportivo meno dotato. Si deve sperare inoltre che il numero dei genitori, che prendono i corsi sportivi come area di parcheggio per i propri figli, vada a diminuire. Questo a tutto vantaggio dell'entusiasmo degli organizzatori.

I corsi di formazione e di aggiornamento

Il Ticino è chiamato a sostenere la programmazione più carica tra i cantoni svizzeri. Questo naturalmente per favorire i nostri candidati a seguire almeno nella formazione 1 e 2 l'insegnamento nella lingua madre.

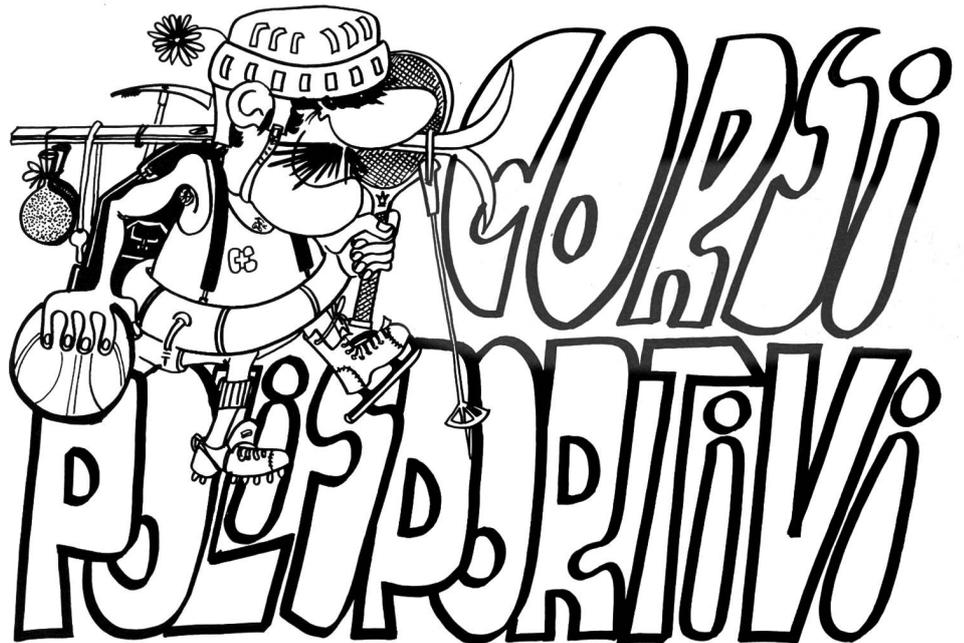
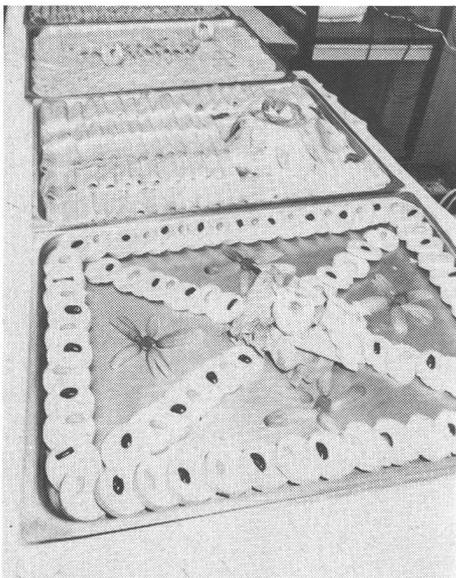




Ciò non di meno si riesce a coordinare, in una buona forma, le attività riservate ai monitori con quelle riservate ai giovani, siano esse organizzate dalle società o dal nostro ufficio.

Particolarmente curato l'insegnamento nei corsi di formazione, i quali già con il 1981 si sono visti inserire nei loro programmi degli spunti di attività complementari e polisportive.

Anche nei corsi di aggiornamento l'interesse della polisportività non manca e quindi, nel limite del possibile, si riserveranno per queste attività delle ore particolari.



Sosteniamo la formazione di categoria 2, corsi del resto completi ed interessanti per non limitarci ad accettare la nuova proposta della SFGS di Macolin a divenire mon. 2 tramite i corsi di aggiornamento (questa soluzione è intelligente ma i giovani ne dovrebbero fare poco uso).

Parti di programma nei corsi di formazione è riservata all'animazione culturale, cosicché il monitore riceve un insegnamento nelle tre componenti:

- istruzione tecnica specifica
- animazione di altri sport
- animazione serale - cultura - divertimento, ecc.

Corsi di formazione e aggiornamento intercantionali

Molto apprezzata la collaborazione tra la Romania e la Svizzera italiana e ottimi i risultati ottenuti in questi ultimi anni.

Nella programmazione annuale abbiamo aperto la possibilità ai nostri colleghi romandi di partecipare a nostri corsi, ricevendo così un cambio dei posti nei loro in quelle discipline dove l'organizzazione cantonale non sarebbe giustificabile. Un invito ai candidati monitori a sfruttare questa possibilità.

Corsi per formatori

Con il 1983 tutti i capi classe dei corsi di formazione e aggiornamento dovranno possedere la qualificazione di formatore.

Il nostro cantone è tenuto a collaborare nell'organizzazione regionale di queste attività. Facciamo

un appello a tutti i monitori 3 che collaborano nella formazione G+S a seguire nel 1982 il corso formatori nelle loro discipline.

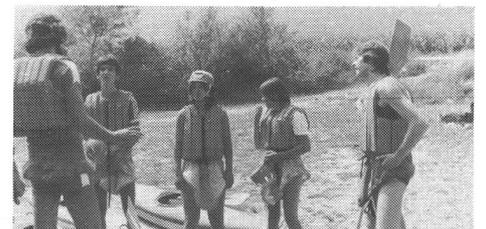
Corsi polisportivi

Affermatissimi, conosciuti, presi di mira ma mai uguali. Sport principali, animazioni sportive poco conosciute, movimento, lavoro, semplicità, ambiente, gastronomia, amicizia, allegria, senza tralasciare una qualche «Roba da Matti», sono le ricette della Polisportività di G+S Ticino.

Possiamo veramente affermare che ai nostri corsi Polisportivi non c'è mai stato niente né di giusto né di sbagliato, ma tutto è stato piacevole e differente.

Sono previsti ad Andermatt, durante la settimana di Pasqua, il corso invernale e a Lodrino dal 14 al 22 agosto 1982, quello estivo.

Una novità è l'allungamento del corso estivo che passa dai tradizionali 6 giorni a 9. Le discipline verranno comunicate sui fogli di propaganda e di iscrizioni.



Corsi lingue e sport

L'abbinamento di cultura e sport si è affermato. Il nostro ufficio è ancora chiamato a collaborare nell'organizzazione di questi corsi che si sono estesi regionalmente. Infatti dal 19 luglio al 6 agosto sono previsti i corsi Lingue e Sport '82 a Bellinzona, Lugano e in una località montana. G+S naturalmente segue da vicino la parte sportiva e l'animazione dei corsi.

Prendendo il concetto globale di «Cultura+Sport», questa soluzione, se ampliata e seguita nei prossimi anni potrà essere un grande centro di interesse per i giovani durante il periodo estivo. Diversi i problemi che si potrebbero risolvere, ad esempio:

- la sostituzione dei corsi ricupero estivi
- l'impiego di maestri disoccupati
- un incremento all'economia ed al turismo locale
- l'avvicinamento di diversi giovani non sportivi
- la presa di coscienza dell'opportunità di questo binomio da parte degli insegnanti, ecc.
- l'eventuale scambio di allievi tra regioni.

Sarà un corso del futuro da sviluppare e controllare con la massima perizia.



Corsi di lavoro e sport

Diversi sono i giovani che per la loro situazione non possono avere quel contatto giornaliero con le bellezze della natura, con quei lavori semplici e piacevoli che danno tante soddisfazioni e tanti insegnamenti.



I corsi con l'abbinamento «Lavoro+Sport» saranno un'oasi che potranno dare al giovane la motivazione di scoprire il piacere per il movimento, per le costruzioni, in definitiva per apprezzare quel valore che in gergo dialettale si chiama «ingegno».

L'attività sportiva sarà la conseguenza dell'impiego fisico in questi lavori, completata con proposte quali l'alpinismo, la corsa di orientamento, i giochi nella natura, ecc. Questi corsi saranno ulteriormente perfezionati e sono aperti in modo particolare agli apprendisti che fanno un lavoro sedentario.

Propaganda attiva

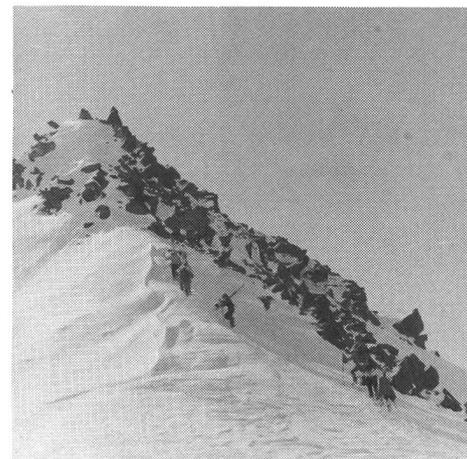
A livello propagandistico attivo abbiamo voluto ancora ricalcare ed intensificare le attività di animazione sportiva con i giovani.

Le giornate, i corsi promozionali, l'animazione delle ricreazioni scolastiche, le esposizioni attive nei centri scolastici saranno i fulcri della propaganda, non dimenticando comunque la stampa scritta, parlata e visiva.

Conclusioni

Le nostre proposte, pur essendo basate su esperienze vissute, sono improntate sulla scoperta, sulla creatività e sul l'improvvisazione, dando all'allievo la possibilità di esplorare e di affermarsi all'interno di queste attività, di comprendere tramite la sua presa di contatto cose nuove o differenti.

La nostra volontà di riuscire è completata dal sicuro apporto di collaborazione delle autorità, degli organizzatori, dei monitori; quindi a tutti i giovani ticinesi vada l'augurio di poter trovare interessi differenziati, attraenti e piacevoli con Gioventù e Sport.



Si susseguono i corsi G + S

L'ufficio cantonale Gioventù Sport, in ossequio al suo programma di attività, parecchio vasto e intenso, ha organizzato alla fine di ottobre e nel mese di novembre, due corsi di formazione per monitori G + S di nuoto e di corsa di orientamento e due di aggiornamento, di nuoto e di sci, per i monitori il cui brevetto di monitore G + S doveva essere rinnovato perché giunto al termine dei tre anni previsti per la validità dello stesso. In complesso sono stati dei corsi di indubbio interesse, sia per la validità dell'insegnamento, sia per l'ambiente favorevole in cui si sono svolti e sia anche per la fattiva e positiva collaborazione di tutti i partecipanti. Segno questo, palese, dell'utilità di questi corsi nei quali grande importanza riveste pure il contatto umano, nonché il lavoro comunitario.

Nuoto

Il corso di formazione in questa disciplina era dedicato ai monitori, già qualificati G + S 1, che intendevano diventare G + S 2. Un corso riuscito tanto dal punto di vista organizzativo quanto da quello prettamente tecnico. 17 i partecipanti (7 femmine e 10 maschi); la direzione ancora una volta affidata al valido allenatore federale Flavio Bomio il quale si è avvalso della collaborazione degli istruttori Gianni De Stefani, Elena Nembrini, Renzo Lanfranchi e, parzialmente, da Enrico Luraschi, Livia Lorenzetti, Gianfranco Schmid e Philippe Walter, di Uster.

Un utile diversivo in questo corso è stata la giornata dedicata allo sci di fondo, durante la quale i partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere e anche di praticare un'altra disciplina sportiva pure compresa nel programma Gioventù + Sport.

Ci si potrà obiettare che analogia sussiste tra l'uno e l'altro di questi sport. Secondo noi molte e nessuna. Molto perché il movimento è già di per sé sport, quindi migliorare la condizione fisica; inoltre c'è la novità, la variazione e, se volete, anche il divertimento. Nessuna invece se il discorso cade sulla necessità di fare uno in funzione dell'altro. Infatti quello che vuol fare del nuoto può assolutamente farne a meno di fare dello sci di fondo e viceversa.

L'introduzione di questa innovazione – perché di innovazione si deve parlare – ha voluto solamente dimostrare come si possa rendere un corso più piacevole e più interessante ricorrendo alla polisportività; è beninteso a nessunissimo scapito dell'istruzione specifica nel campo della disciplina nella quale si è destinati a ricevere il brevetto di monitore G + S.

È si noti bene che queste affermazioni sono state espresse dai partecipanti stessi.

Da rilevare ancora che il corso è stato visitato dal capo della disciplina del nuoto alla Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin, Sandro Rossi.

Questi i nuovi monitori G + S di nuoto:

Blatter Nicolas, Melano; Botta Diana, Mendrisio; Daldoss Gianluigi, Locarno; Ferrà José, Giubiasco; Ferracini Fabrizio, Bellinzona; Ferrari Luca, Bellinzona; Janicek Igor, Lugano; Jermini Catherine, Bioggio; Knecht Marco, Viganello; Mazzanti Daniela, Muralto; Mettel Nicoletta, Ruvigliana; Mina Marco, Muralto; Neiger Rolando, Arbedo; Patriarca Silvana, Rivera; Pesce Brunella, Bellinzona; Piana Chiarella, Bellinzona, e Cascavilla Flavio, Chiasso.

Il corso si è tenuto dal 29 ottobre al 4 novembre 1981.

Dal 14 al 15 di novembre ha avuto invece il corso di aggiornamento per monitori G + S, sempre di nuoto, nella disciplina della Scuola media di Castione. I partecipanti erano 29 con istruttori, Flavio Bomio, Philippe Walter, Elena Nembrini, Silvana Pesce, Cristina Ghidossi, Gianni De Stefani e Renzo Lanfranchi.

Corsa orientamento

Anche per disciplina sportiva, che sta facendo sempre nuovi proseliti, è stato organizzato un corso di formazione per monitori G + S 1, con sede a Castione, ma che per esigenze tecniche si è sviluppato in varie parti del bellinzonese. Molto numerosa e promettente è stata la partecipazione: ben 16 e tutti hanno conseguito il brevetto con

pieno merito. Anche in questo corso si è notato un indubbio interesse da parte dei partecipanti, segno evidente che l'insegnamento impartito da Franco Devittori, Remo Morasci, Fausto Tettamanti e parzialmente, da Luciano Hochstrasser, si è rivelato incisivo e al tempo stesso proficuo.

Pure in questo corso ha avuto la sua parte l'attività complementare, tanto che i partecipanti hanno avuto l'occasione di fare del nuoto e dell'efficienza fisica. Insomma anche qui si è cercato di introdurre della polisportività, ovviamente con moderazione, cioè senza nuocere, riscontrando, giova farlo rimarcare, l'entusiastica approvazione dei nuovi monitori G + S, che sono i seguenti: Arn Beatrice, Bidogno; Beltraminelli Francesco, Lugano; Bernasconi Edo, Lugano; Buck Marco, Lugano; Derighetti John, Quartino; Ferrari Piero, Morbio Inferiore; Foiada Mario, Contone; Mina Maurizio, Contone; Montemezzani Germano, Quartino; Pezzati Monica, Balerna; Porta Marco, Contone; Sargenti Giuliano, Quartino; Unternährer Ferruccio, Lugano; Valsangiacomo Raffaele, Genestrerio; Bettelini Paolo, Caslano, e Lepori Domenico, Lugano.

Speriamo, e questo è un augurio, che i 16 nuovi monitori G + S 1 di corsa di orientamento abbiano a contribuire concretamente a sviluppare sempre più tangibilmente questo bellissimo sport che porta lo sportivo che lo pratica a diretto contatto con la natura.

Il corso si è tenuto a Castione dal 28 ottobre al 2 novembre u.s.

Sci ad Andermatt

Dal 13 al 15 di novembre la stazione urana di Andermatt ha ospitato il corso di aggiornamento per monitori G + S di sci dell'IASS e gli IS (istruttori di sci), previsto in un primo tempo a Laax, ma che per ragioni di forza maggiore (guasto alla teleferica) ha dovuto trovare necessariamente un'altra sede. Questo corso deve forzatamente essere programmato prima che inizi la stagione invernale in quanto questi monitori qualificati dovranno poi, a loro volta, istruire o aggiornare quelli delle varie società.

Ad Andermatt il tempo, salvo il sabato, è stato relativamente favorevole, così come l'innevamento che ha permesso il regolare svolgimento di tutto il lavoro tecnico previsto. Grazie all'interessamento dell'esperto G + S, Giorgio Piazzini l'istruzione ha potuto essere estesa in un campo nuovo ma estremamente interessante; quello dei non vedenti. Infatti si è assistito all'istruzione di 3 ciechi con l'aiuto di 3 conducenti. V'era da rimanere allibiti vedendo le esibizioni sulla neve e anche una certa sicurezza di questi non vedenti. È stata questa un'esperienza che resterà in tutti i partecipanti.

Lo sport subacqueo ora nel programma G+S

Si è svolto di recente presso la Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin, un corso d'introduzione a G+S per quadri della specialità «Sport subacqueo». Questa nuova disciplina è la 29.esima ad essere introdotta nel programma di Gioventù + Sport (G+S).

Diciassette i partecipanti provenienti dalle tre regioni linguistiche del paese. Per la Svizzera italiana hanno conseguito il brevetto di monitore G+S (titolo che dà diritto a organizzare corsi G+S con i giovani) il biaschese Erico Coduri e i locarnesi Bruno Daniöth e Marco Sasselli.

La nuova disciplina sportiva comprende il nuoto, il nuoto pinnato, l'immersione libera e con respiratori. Grandissima importanza vien data alle misure di sicurezza nella pratica in G+S dello sport subacqueo.

L'ufficio cantonale G+S comunica che il primo corso di disciplina Sport subacqueo avrà inizio il 13 gennaio prossimo nelle piscine di Locarno e Castione. Il corso è aperto ai giovani di ambo i sessi dai 14 ai 20 anni. Ulteriori informazioni e iscrizioni si possono ottenere ai seguenti indirizzi:

Erico Coduri, Via Ginnasio, 6710 Biasca, tel. 092 72 32 80

Bruno Daniöth, Via Locarno 98, 6616 Losone, tel. 093 35 57 02

Marco Sasselli, Via San Martino 4, 6604 Locarno, tel. 093 3126 89

Escursionismo e sport nel terreno

Revisione del manuale

Si sta preparando una nuova edizione del manuale G+S d'escursionismo e sport nel terreno (E+ST). Nostra intenzione era di permettere alla commissione incaricata di procedere a questa revisione di tener conto dell'opinione e dei suggerimenti del maggior possibile di monitori e di esperti. A questo scopo abbiamo inviato un questionario a tutti gli esperti E+ST, pregandoli di compilarlo e di rinviarcelo. Abbiamo ricevuto circa 120 risposte, ciò che significa che un esperto su quattro si è dato la pena di leggere attentamente il manuale e di riflettere sulle possibilità di migliorarlo. Grazie della preziosa collaborazione!

La valutazione ha dato il seguente risultato:

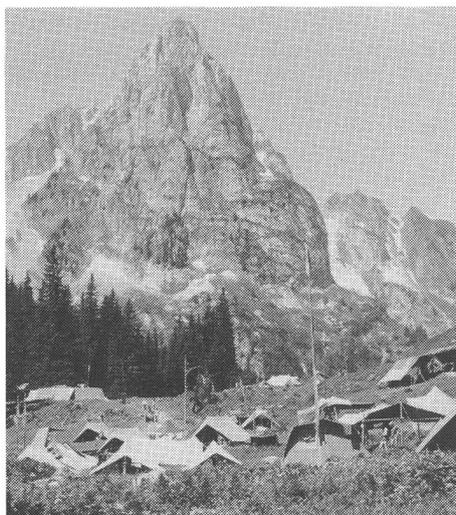
- la maggioranza degli esperti è, di regola, soddisfatta del contenuto del manuale, ma vorrebbe una migliore presentazione grafica (fotografie, illustrazioni, ecc.)
- anche in avvenire dovrebbe essere rispettato il principio di completare il manuale con dati pra-

tici provenienti da corsi di formazione monitori e campi

- sarà piuttosto difficile soddisfare il buon numero d'esperti che chiedono di abbreviare il testo e ampliare i capitoli ad altri temi o idee
- molti esperti sono del parere che il formato non è dei più felici (poco comodo per essere portato sul «terreno») e propongono il formato A5
- bisognerebbe poter separare bene le prescrizioni dagli esempi e suggerimenti
- i documenti utilizzati dal monitore per preparare il campo (contratto d'affitto, rapporto di ricognizione, ecc.) dovrebbero essere stampati su carta facile da fotocopiare
- si chiede ugualmente un indice analitico

Nella misura del possibile, questi risultati sono stati integrati nel nuovo concetto del manuale. Dopo i necessari colloqui con l'Ufficio centrale degli stampati e del materiale, si è deciso di mantenere il formato A4. Si prevede tuttavia di inserire diversi opuscoli più piccoli, dunque più maneggevoli, per i seguenti temi:

i campi d'escursionismo e sport nel terreno, la costruzione di un campo/lavoro di pioniere, un potpourri, l'alimentazione in un campo, i primi soccorsi, modo di vivere sano.



Questi opuscoli saranno ben leggibili grazie a titoli bene appariscenti, fotografie e illustrazioni. Per ridurre il volume senza troppo tagliare il contenuto, diversi testi saranno ridotti e verranno ripresi ugualmente dei testi dei bollettini delle federazioni. Sarà così possibile distribuire nei corsi di monitori un maggior numero di documenti che trattano soggetti concreti e avvenimenti vissuti. Le federazioni interessate a questa disciplina

potranno completare il manuale con loro documenti, anche per meglio rispondere alle necessità di monitori e monitori.

Per realizzare questi opuscoli, abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. Cerchiamo buone fotografie che abbiano quale motivo giovani e adolescenti in un campo di E+ST, in particolare scene di gioco, durante escursioni, alla caccia ai posti, ecc. Disponiamo per contro di una abbondante documentazione fotografica sulla costruzione del campo. Chi dovesse disporre di quanto cerchiamo, non esiti a mettersi in contatto con Peter Roth (durante le ore d'ufficio lo si può raggiungere telefonicamente allo 01 311 75 55) che fornirà tutte le informazioni del caso.

Il gruppo di lavoro per il manuale E+ST:

Marianne Morgenthaler, Peter Roth, Max Stierlin

Nuovo capo della disciplina Hockey su ghiaccio

Jürg Schaforth ha disdetto il suo contratto quale capo della disciplina G+S per la fine dello scorso mese di settembre. I suoi studi, purtroppo, non gli lasciano sufficiente tempo da dedicare all'hockey su ghiaccio.

Jürg Schaforth ha diretto la disciplina fin dalla sua introduzione, il 1° giugno 1974. Un'introduzione, quella dell'hockey su ghiaccio in G+S, che costituì anche una nuova esperienza: infatti, per la prima volta, si trattava di affidare a un esterno della SFGS la direzione di una disciplina sportiva. Schaforth disponeva delle qualità necessarie, e ne ha dato prova: allenatore di hockey su ghiaccio, insegnante d'educazione fisica e sport, candidato-allenatore CNSE. In collaborazione con la commissione della disciplina, ha dato, all'hockey su ghiaccio G+S, impulsi decisivi. Ha concluso la sua attività presso la SFGS con la pubblicazione del nuovo manuale del monitore (l'edizione in italiano è in preparazione). Grazie alla sua esperienza, egli resta membro della commissione della disciplina. La SFGS e tutti i monitori da lui formati lo ringraziano cordialmente per il suo impegno.

Gli succede Roland von Mentelen, che la Lega svizzera di Hockey su ghiaccio ha nominato di recente capo della formazione. Era dunque scelta logica quella caduta su von Mentelen. Il nuovo capo della disciplina era già membro della commissione ed esperto G+S di hockey ed efficienza fisica. Conosce perfettamente gli ingranaggi di G+S. Ha una formazione d'insegnante d'educazione fisica (diploma II), ha conseguito il diploma II di allenatore CNSE e dispone di grande esperienza quale allenatore di club e della federazione. La SFGS gli porge il cordiale benvenuto e gli augura molte soddisfazioni in questa sua nuova attività.